

La dinamica dell'interscambio commerciale da gennaio a marzo 2024 – confronto con il il primo trimestre 2023

CCIAA Chieti Pescara

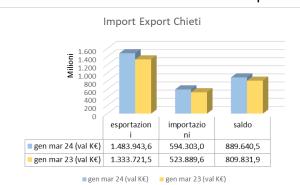
Il commercio con l'estero in cifre nel primo trimestre 2024

Sono stati pubblicati dall'Istat i dati riguardanti la bilancia commerciale riferiti al primo trimestre 2024; l'analisi delle informazioni sui dati delle esportazioni rilevate da gennaio a marzo 2024, consente di evidenziare, in controtendenza rispetto alla decrescita registrata a livello nazionale rispetto al quarto trimestre 23 (-3%), una decisa crescita dell'export regionale (+7%). Di segno negativo il valore dell'export di Pescara, che dopo il + 21% registrato nel quarto trimestre 23 rispetto al terzo, mostra una flessione, passando da 176,5 a circa 169,3 milioni di euro, traducendosi in termini percentuali in una variazione del -4%; il suo peso sul totale regionale è del 6,2%. Si riscontra negativo l'andamento dell'export anche di Chieti che, dopo il +8% registrato a dicembre 23 rispetto al terzo trimestre, mostra ancora segni di calo nel primo trimestre 24 rispetto al quarto trimestre 23, passando da quasi 1.508,2 milioni a circa 1.483,9 milioni di euro, che in termini percentuali corrisponde ad una variazione del -2%; il suo peso sul totale regionale si fissa al 54,1%, quasi 4 punti percentuali in meno nel confronto con il 2023. Insieme le due province con più di 1.653,2 milioni di euro registrano un decremento del 2% rispetto a dicembre 23, ma un incremento dell'11% rispetto allo stesso trimestre del 2023.

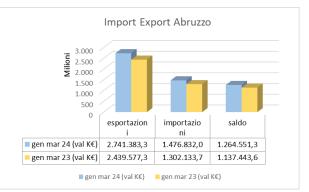
Analizzando nel dettaglio l'interscambio commerciale, il confronto tra i flussi import export del primo trimestre del 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023, si evidenzia, a livello

regionale (con importazioni ed esportazioni in crescita rispettivamente del 13% e 12%) un saldo positivo di più di 1.264,5 milioni di euro, in ascesa rispetto al saldo rilevato nel primo trimestre 23 attestatosi sui 1.137,4 milioni di euro.

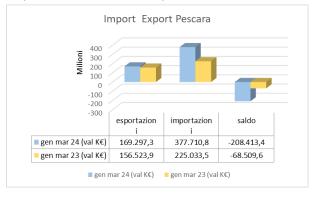
Per la provincia di Chieti (con importazioni in aumento nell'ordine del 13% ed esportazioni



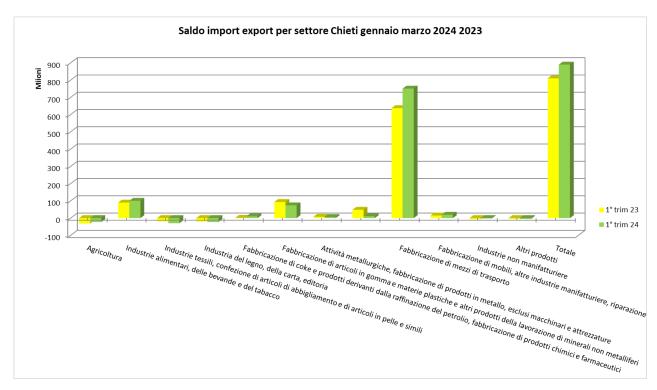
Mentre per la provincia di Pescara (con importazioni fortemente in crescita nell'ordine del 68% ed esportazioni pure in aumento ma solo dell'8%) il disavanzo continua a risultare di segno ancor più negativo (circa 208,4 Milioni di euro), rispetto al saldo registrato a marzo 23 (poco più di 68,5 Mio eur).

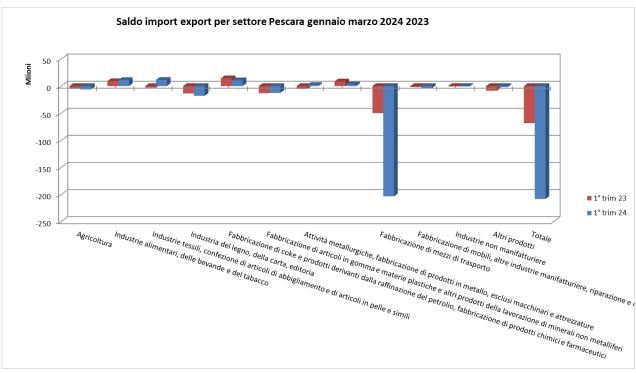


dell'11%), la bilancia commerciale continua a presentare un avanzo (889,6 Mio eur), ancora molto in progresso rispetto al saldo positivo registrato nello stesso periodo del 2023 (circa 809,8 Mio eur).



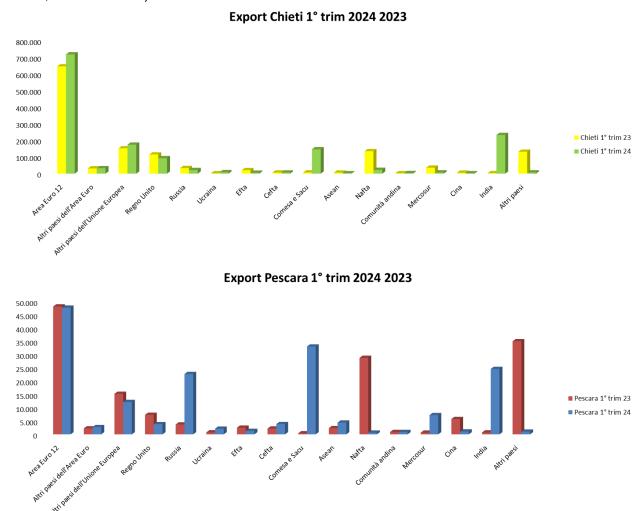
Fonte: elaborazioni cciaa Chieti Pescara su dati C.Stat





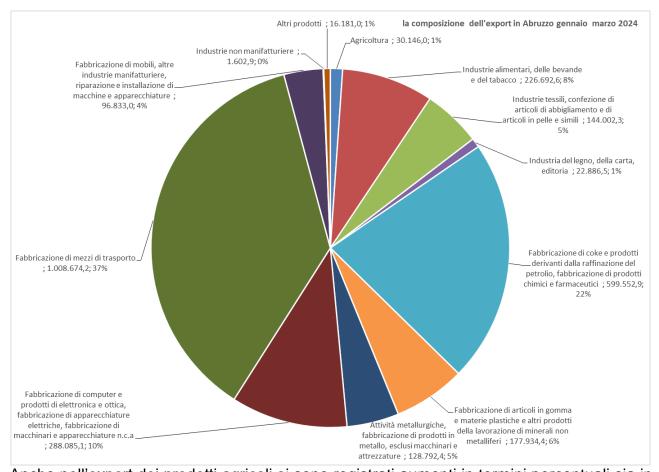
Con specifico riferimento al grado di apertura commerciale e di conseguenza alla direzione della destinazione delle merci vendute ai principali paesi di sbocco, si rileva come nel corso del primo trimestre 2024 siano state dirette in Europa (area euro 12) il 48,3% delle esportazioni della provincia di Chieti (erano il 51% nel 2023) con un aumento dell'11% nei valori monetari rispetto allo stesso trimestre 23, il 28,2% quelle di Pescara (erano il 30% nel 2023) con una variazione del -1%, l'11,7% verso altri paesi europei UE in provincia di Chieti (erano il 10,6% nel 2023) con una crescita del 14% del valore delle vendite rispetto a marzo 23, il 7,2% quelle di Pescara (erano il 9% nel 2023) con un decremento del 20% rispetto a marzo 23; il 6,3% rappresenta la quota di mercato verso il Regno Unito in provincia di Chieti (-19% in termini monetari), il 2,3% in provincia di Pescara (-48% degli introiti); il 9,9% dell'export di Chieti è diretto in Africa (era lo 0,6% nel

2023) con una variazione del +1998%, il 19,5% quello di Pescara (era l' 1,2% nel 2023) con un +8434% del valore delle esportazioni rispetto a marzo 23; l'1,5% delle esportazioni di Chieti sono state indirizzate verso l'area "nafta" (Stati Uniti Canada e Messico) con una contrazione dell'83% rispetto al primo trimestre 23, mentre quelle di Pescara risultano solo lo 0,4%con un decremento di ben l'83%; lo 0,2% delle esportazioni di Chieti va in Cina (con una variazione del -58%), mentre quelle di Pescara si attestano allo 0,6% -81%); infine salgono al 15,6% delle esportazioni di Chieti che vanno in India (con una variazione del +8824%), mentre quelle di Pescara salgono allo 14,5% (+3453%). Da segnalare infine la ripresa delle esportazioni verso l'Ucraina, misurando, sebbene se con un peso complessivo marginale solo di circa lo 1,2% a Pescara e dello 0,6% a Chieti, valori in crescita, attestandosi rispettivamente al +191% ed al +325% rispetto a marzo 2023; mentre con riguardo alle esportazioni verso la Federazione Russa segnali in chiaro scuro (quelle di Pescara a rappresentarne il 13,4% con un +515% e quelle di Chieti con peso dello 1,5% con -36%).



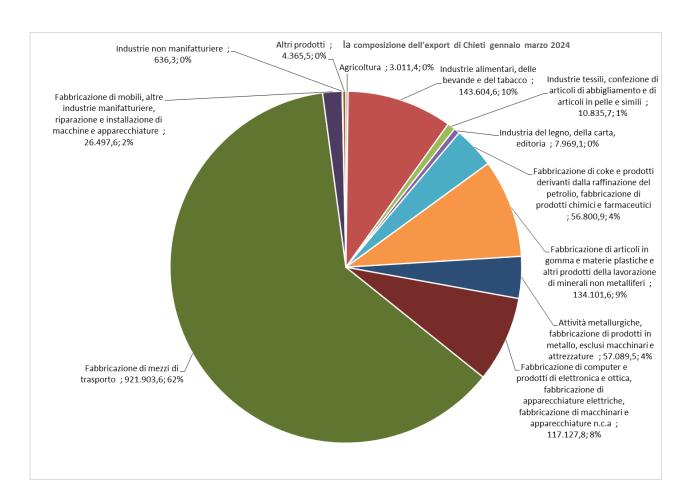
A livello di macrosettori l'attività manifatturiera si conferma quella a più alta vocazione per le esportazioni (con un peso del 97,4% per l'Abruzzo, del 92% per Pescara e del 98,9% per Chieti).

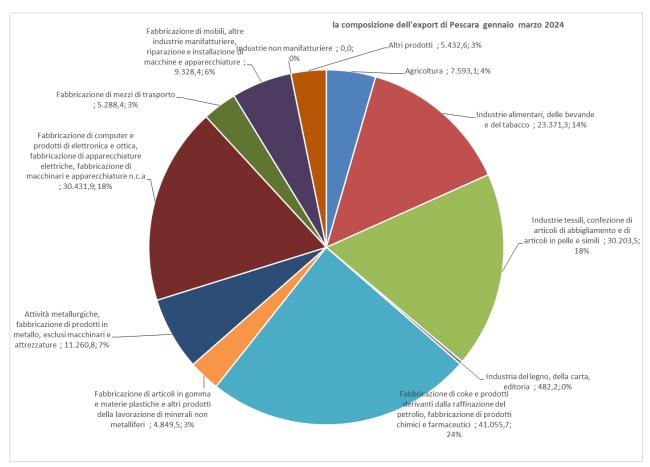
Soffermandosi nel dettaglio ad analizzare la dinamica della composizione dell'export per singoli settori si osservano, nel corso del primo trimestre del 2024, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, variazioni molto positive nel comparto dei mezzi di trasporto a conferma del trend già rilevato in passato: in Abruzzo (con un peso del 36,8% rispetto a tutte le esportazioni in regione) è del +26%; a Pescara rappresentando il 3,1% delle esportazioni complessive risulta appena positiva a +2% ed a Chieti dove pesa per ben il 62,1% si registra un segno in crescita del +28%.



Anche nell'export dei prodotti agricoli si sono registrati aumenti in termini percentuali sia in Abruzzo con +19%, che a Pescara con +6%, che a Chieti con +17%; nelle industrie alimentari, bevande e tabacco si nota una crescita a livello regionale con un +6%, e pure a Chieti con +11% ed a Pescara con +5%; non dovunque positivi i dati per le industrie tessili con un aumento del 25% in Abruzzo, e addirittura del +144% a Pescara, ma una diminuzione del 26% a Chieti; dati non omogenei nella Fabbricazione di mobili, altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature in crescita in Abruzzo (+ 8%), a Chieti (+8%), in calo a Pescara (-21%); nella Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi si sono invece rilevati decrementi generalizzati sia in Abruzzo (-19%) che a Chieti (-9%) che a Pescara (-20%); variazioni sensibilmente negative per il comparto Industria del legno, della carta, editoria sia a livello regionale (-30%) che a Pescara (-93%) che a Chieti (-10%); valori non tutti positivi nella Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici regione e +6% a Pescara ma -27% a Chieti); da registrare in calo anche le variazioni dell'export concernente il settore delle Attività metallurgiche e fabbricazione di prodotti in metallo (-12% in Abruzzo, -3% a Chieti, -6% a Pescara), così anche dal comparto "Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, fabbricazione di apparecchiature elettriche" (-12% in Abruzzo, -20% a Chieti, -3% a Pescara).

Variazioni % 1° trim24 / 1°trim 23													
	Agricoltu	Industrie	Industrie	Industria	Fabbricaz	Fabbricaz	Attività	Fabbricaz	Fabbricaz	Fabbricaz	Industrie	Altri	Totale
	ra	alimenta	tessili,	del	ione di	ione di	metallur	ione di	ione di	ione di	non	prodotti	
		ri, delle	confezio	legno,	coke e	articoli in	giche,	compute	mezzi di	mobili,	manifatt		
		bevande	ne di	della	prodotti	gomma e	fabbricaz	re	trasporto	altre	uriere		
		e del	articoli di	carta,	derivanti	materie	ione di	prodotti		industrie			
		tabacco	abbiglia	editoria	dalla	plastiche	prodotti	di		manifatt			
			mento e		raffinazio	e altri	in	elettroni		uriere,			
			di articoli		ne del	prodotti	metallo,	са е		riparazio			
			in pelle e		petrolio,	della	esclusi	ottica,		ne e			
			simili		fabbricaz	lavorazio	macchina	fabbricaz		installazi			
					ione di	ne di	ri e	ione di		one di			
					prodotti	minerali	attrezzat	apparecc		macchine			
					chimici e	non	ure	hiature		e			
					farmaceu	metallife		elettrich		apparecc			
					tici	ri		e,		hiature			
								fabbricaz					
								ione di					
								macchina					
								ri e					
								apparecc					
								hiature					
Branche d								n.c.a					
	100/	60/	250/	200/	220/	100/	120/	100/	250/	00/	2704	20/	4.404
													14%
													14%
	6%	11%	-26%	-10%	-27%	-9%	-3%	-20%	28%	13%	-38%	-14%	12%
	14%	10%	52%	-45%	-16%	-9%	-3%	-17%	28%	1%	-46%	16%	12%
Abruzzo Pescara Chieti Chieti Pescara	19% 17% 6% 14%	6% 5% 11%	144% -26%	-93% -10%	32% 6% -27% -16%		-12% -6% -3%	-3% -20%	26% 2% 28% 28%		-27% -100% -38%	60%	1





elaborazioni cciaa Chieti Pescara su dati C.Stat